

## *Linee guida per la progettazione di un asilo nido*

*(Estratto del Capitolato Tipo per la costruzione di asili nido approvato con DD.G.R. nn. 54-3346 del 8.06.1975 e 77-3869 del 7.07.1976)*

### C A P O I I

(Criteri da seguire nella progettazione)

#### Articolo 4

#### Caratteristiche tipologiche e dimensionali

Sono richiesti *4 modelli tipologici per la capienza di 30-45-60-75 posti bambino.*

Gli ambienti e gli spazi più oltre elencati dovranno essere preferibilmente distribuiti su un solo piano fuori terra; tuttavia potranno essere proposte anche soluzioni risolte con edifici realizzati su due piani di cui uno eventualmente seminterrato, sempreché tutti i locali ad uso dei bambini siano ubicati al piano rialzato.

La superficie utile totale<sup>(\*)</sup> relativa ai 4 modelli dovrà essere:

- per gli asili nido di 30 posti mq. 345
- per gli asili nido di 45 posti mq. 465
- per gli asili nido di 60 posti mq. 635
- per gli asili nido di 75 posti mq. 750

Sono ammesse variazioni in più o in meno del 10%.

Per le altezze dei locali valgono le prescrizioni delle Norme Tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica approvate con D.M. del 18/12/1975.

Gli spazi degli asili nido dovranno rispettare le caratteristiche che seguono:

A) SPAZI INTERNI AD USO DEI BAMBINI: si intende il complesso degli ambienti che servono allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- cambio di abiti;
- scambio di informazioni quotidiane fra genitori ed assistenti;
- attività di gioco ed occupazioni varie;
- alimentazione;
- riposo;
- funzioni igieniche;
- contenimento di oggetti ed attrezzature di uso quotidiano.

Gli spazi necessari per tali funzioni dovranno essere divisi fra *spazi per il gruppo dei lattanti e spazi per il gruppo dei divezzi.*

Il dimensionamento degli spazi relativi ai due gruppi dovrà essere fatto nell'ipotesi che il rapporto tra il numero dei lattanti e quello dei divezzi, sia di uno a quattro.

In relazione alle 4 capienze richieste si avranno:

---

<sup>(\*)</sup> Per superficie utile totale si intende la superficie coperta chiusa esclusa la superficie dei muri, muricci, passate e sottofinestre.

nidi da 30 posti: n. 6 lattanti e n. 24 divezzi;  
 nidi da 45 posti: n. 9 lattanti e n. 36 divezzi;  
 nidi da 60 posti: n. 12 lattanti e n. 48 divezzi;  
 nidi da 75 posti: n. 15 lattanti e n. 60 divezzi.

a) Spazi per il gruppo lattanti

Si dovranno prevedere i seguenti ambienti e rispettare di massima le superfici unitarie a fianco indicate:

a1	zona di ingresso (filtro termico) e deposito carrozzine.....	sup. utile unit.	1,00 mq/bamb.
a2	spazio di accettazione.....	“ “ “	0,60 mq/bamb.
a3	soggiorno e zona per alimentazione.....	“ “ “	3,00 mq/bamb.
a4	riposo (in ambiente separato).....	“ “ “	2,00 mq/bamb.
a5	servizi igienici.....	“ “ “	1,00 mq/bamb.
	Totale	sup. utile unit.	7,60 mq/bamb.
<hr/>			
a6	cucinetta per la preparazione pappe (direttamente comunicante con lo spazio per il pranzo).....	sup. utile tot.	6,00 mq.
<hr/>			

Sul totale delle voci a1-a2-a3-a4-a5 e sulla singola voce a6 sono ammesse variazioni in più o in meno del 10%.

Il soggiorno dei lattanti dovrà essere contiguo e comunicante con gli spazi di soggiorno dei gruppi di bambini di età maggiore.

b) Spazi per il gruppo divezzi

Gli spazi per i divezzi destinati alle singole funzioni, dovranno rispecchiare le necessità di una suddivisione organizzativa del gruppo in più sottogruppi in rapporto alla capienza totale del nido.

Per i nidi della capienza di 30 e 45 posti bambino è richiesta una suddivisione del gruppo divezzi in almeno 2 sottogruppi; per i nidi di capienza di 60 e 75 posti bambino in almeno 3 sottogruppi.

Si dovranno prevedere i seguenti ambienti e rispettare di massima le superfici unitarie a fianco indicate:

b1	uno o più ingressi e depositi carrozzine (è possibile la soluzione con un unico deposito per lattanti e divezzi) .....	sup. utile unit.	0,30 mq/bamb.
b2	una o più accettazioni (deve essere possibile l'aggregazione con gli spazi di sogg.).....	“ “ “	0,60 mq/bamb.
b3	soggiorno pranzo (è richiesto un ambiente separato per ogni sottogruppo).....	“ “ “	3,70 mq/bamb.
b4	riposo (è richiesto un ambiente separato per ogni sottogruppo, comunicante con il relativo soggiorno).....	“ “ “	2,00 mq/bamb.
b5	servizi igienici (è richiesto un servizio separato per ogni sottogruppo).....	“ “ “	1,20 mq/bamb.

b6	eventuali disimpegni o ripostigli.....	“ “ “	0,20 mq/bamb.
	Totale	sup. utile unit.	8,00 mq/bamb.

Sul totale delle voci b1-b2-b3-b4-b5-b6 sono ammesse variazioni in più o in meno del 10%.

Lo spazio per il soggiorno-pranzo, relativo ad ogni sottogruppo, dovrà essere tale da permettere nel suo interno sia le attività collettive dell'intero sottogruppo (ad es. pranzo, audizioni, etc.), sia attività diverse svolte contemporaneamente da piccoli gruppi di 3-5 bambini ed un adulto; sia attività individuali.

Per rendere possibile tale varietà di situazioni dovrà essere posta una particolare attenzione nella articolazione degli spazi, nella ubicazione delle sorgenti di luce naturale (finestre, lucernari, etc.), nello studio dei percorsi interni, nonché nella ubicazione dei mobili di arredo tipo elencati nelle tabelle n. 5', n. 5", n. 5'''.

Inoltre si richiede che gli ambienti di soggiorno-pranzo relativi ad ogni sottogruppo, pur essendo, come già detto, fra di loro separati, siano ampiamente comunicanti almeno a due a due (ad es. attraverso porte a più battenti), in modo da rendere più vasta in talune occasioni la possibilità di scelta da parte del bambino dell'attività e del gruppo di volta in volta più congeniale.

Gli ambienti per il riposo per il gruppo lattanti e per i sottogruppi divezzi di età fino a 20-24 mesi saranno usati per il sonno più volte nella giornata, non contemporaneamente da tutti i bambini: dovranno perciò essere rigorosamente separati dagli ambienti di attività.

Gli ambienti di riposo per i sottogruppi di età superiore saranno invece usati per il sonno solo nelle prime ore pomeridiane; per una più completa utilizzazione di essi, dovranno essere progettati, oltre che come spazi per il sonno, come luoghi per attività e come tali integrabili al soggiorno.

Nei servizi igienici sarà opportuna una divisione fra lo spazio contenente i W.C. ed i bagnetti (zona sporca) e quella contenente i lavabi ad uso dei bambini (zona pulita); questa ultima dovrà essere chiaramente comunicante con lo spazio di soggiorno.

I percorsi di collegamento fra cucina, lavanderia, guardaroba e gli spazi ad uso dei bambini potranno essere previsti anche all'interno di questi ultimi purché siano evitate interferenze con gli spazi di riposo.

## B) SPAZI INTERNI PER I SERVIZI GENERALI

Si intende il complesso degli ambienti che servono sia il gruppo lattanti che il gruppo divezzi.

Sono da prevedersi i seguenti locali:

- cucina, dispensa;
- lavanderia, guardaroba-stireria, deposito materiale;
- spogliatoio personale, servizi igienici per adulti;
- locale pluriuso per il personale (pranzo, riunione, segreteria, preparazione materiale d'uso, etc.);
- ambulatorio pediatrico.

La superficie utile totale richiesta per tale nucleo di servizi, compresi eventuali disimpegni interni, è:

- per i nidi da 30 e 45 posti- bambino mq. 100

- per i nidi da 60 e 75 posti- bambino mq. 150

Sono ammesse variazioni in più o in meno del 10%.

### C) SPAZI ESTERNI

Entro l'area di pertinenza del nido si dovranno prevedere i seguenti spazi e rispettare di massima le superfici a fianco indicate:

c1	spazi <i>pavimentati e coperti</i> a protezione degli ingressi agli ambienti ad uso dei bambini (a1, b1) e ai servizi generali (ingresso delle merci)				
c2	spazi <i>pavimentati e coperti</i> , favorevolmente orientati e protetti dal vento, per soggiorno all'aperto come continuazione degli spazi interni ad uso dei bambini.....	sup. unit.			1,00 mq/bamb
c3	spazi <i>pavimentati liberi</i> (non coperti) per attività e percorsi all'aperto.....	"	"	"	3,50 mq/bamb.
c4	vasche per la sabbia.....	"	"	"	0,50 mq/bamb.
c5	aree e prato				
c6	spazi pavimentati per gli accessi pedonali e per l'accesso carraio (alla centrale termica e approvvigionamento cucina)				

Il terreno per il soggiorno e per i giochi all'aperto dovrà essere, oltre che pavimentato come sopra detto, movimentato con dislivelli e attrezzato con semplici pergole e prese di acqua.

Per ragioni di sicurezza dovrà essere impedito che i bambini possano uscire liberamente verso gli spazi pubblici o privati adiacenti e, all'interno dell'area di pertinenza del nido, verso gli spazi di accesso all'edificio.

Le delimitazioni delle zone di soggiorno all'aperto dovranno essere realizzate con siepi continue o muretti bassi.

La recinzione perimetrale dell'area di pertinenza dovrà essere realizzata in rete metallica intelaiata con paletti di sostegno in ferro (altezza media m. 1,50).